

## **Scuola, Ugl: “Basta proclami, ora servono risposte concrete”**

*“Per la scuola c’è bisogno di azioni concrete e non di semplici proclami. C’è bisogno di un piano d’azione concreto che affronti nel complesso tutte le criticità del comparto e sul quale è necessario aprire un serio percorso di confronto con chi conosce le difficoltà che affrontano ogni giorno lavoratori e studenti”.*

*Lo dichiarano in una nota congiunta il vice segretario generale dell’Ugl, Paolo Varesi, e il segretario nazionale dell’Ugl Scuola, Giuseppe Mascolo, aggiungendo come “sono tanti i nodi che ancora restano irrisolti e sui quali continuano a non essere chiare le scelte che il Governo intende portare avanti, partendo proprio dalla situazione che sta vivendo il personale operante della scuola, sia per i lavoratori vicini alla pensione che le nuove generazioni. Senza dimenticare che la scuola continua a fare i conti con la carenza di organico e con risorse da destinare al funzionamento delle istituzioni scolastiche insufficienti per raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano dell’offerta formativa”.*

*“La scuola – conclude la nota – deve essere al centro dell’agenda politica perché sono i nostri giovani che rappresentano il futuro del nostro Paese e sui quali bisogna scommettere, offrendo loro una scuola di qualità”.*

Roma, 2 luglio 2014